



**VERBALE DELLA SEDUTA DEL
CONSIGLIO DI QUARTIERE
CROCIFISSA DI ROSA**

ZONA CENTRO

DEL 9 Giugno 2025

Il giorno 09 del mese di giugno dell'anno 2025 alle ore 20.00, su convocazione del Presidente del Consiglio di Quartiere, si è riunito in presenza presso la sala ex-Casa del Custode – Scuola Dante Alighieri, in Via Gerolamo Orefici, n. 46 il Consiglio di Quartiere per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. *Bilancio Partecipativo del Comune "BRESCIA PARTECIPA" _ Illustrazione del processo avviato e conseguenti decisioni (allegato1a-1b).*
2. *Comunicazione della consigliera Virginia Federico circa la proposta di Richiesta congiunta quartieri esterni centro storico prima cintura per previsione parcheggi riservati per residenti.*
3. *Comunicazione del consigliere Zucchini Andrea circa la proposta di presentazione del libro dell'autrice Anna Braghini "La biblioteca di Rodolfo Vantini", da programmare nei mesi prossimi.*
4. *Varie ed Eventuali.*

Presiede la seduta la Presidente Francesca Castagnari.

Redige il processo verbale il consigliere: Virginia Federico

In seguito ad appello i consiglieri presenti risultano:

N.	COGNOME	NOME	PRESENTE	ASSENTE*
1	CASTAGNARI	FRANCESCA	x	
2	CERVI	LUCA	x	
3	FEDERICO	VIRGINIA	x	
4	DE MAIO	GAETANO	x	
5	ZUCCHINI	ANDREA	x	
6	RINALDI	FEDERICO		G
7	FRUGONI	ELIDE	x	

Il Consigliere Rinaldi ha comunicato nei tempi utili l'assenza per motivi di famiglia non programmabili.

Sono presenti inoltre n. 1 cittadini/rappresentanti di realtà del territorio.

Verificata la presenza del numero legale ai sensi dell'art.23 Comma 3 del Regolamento, si procede con l'esame dei punti all'ordine del giorno:

Punto 1- Bilancio Partecipativo del Comune "BRESCIA PARTECIPA" _ Illustrazione del processo avviato e conseguenti decisioni (allegato1a-1b).

La Presidente, introduce l'argomento facendo riferimento all'allegato 1a e 1b trasmesso ai consiglieri con la convocazione .

La Giunta comunale, come da REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE DELLA PARTECIPAZIONE, ha approvato l'avvio dell'iter che porterà alla costruzione del primo Bilancio partecipativo del Comune nominato "Brescia partecipa", un metodo di partecipazione con cui l'Amministrazione Comunale di Brescia chiede ai cittadini ed alle cittadine, attraverso il coordinamento dei Consigli di Quartiere, di concorrere a proporre progetti di investimento sul territorio a beneficio di tutta la comunità, a cui l'Amministrazione si impegna a dare realizzazione in tempi certi.

Come spiegato dall'Assessore nella riunione con i rappresentanti dei Consigli di quartiere del 19 maggio, si tratta di una proposta sperimentale il cui scopo è anche quello di verificare la sua efficacia ed apportare i necessari miglioramenti.

I Consigli di quartieri sono investiti nel ruolo di raccolta delle proposte di investimento (richieste, idee, suggerimenti) da parte dei cittadini o già conosciute, in seguito alle assemblee pubbliche già svolte o gli sportelli di ascolto, ecc, o attraverso la compilazione delle schede predisposte e fornite appositamente dall'Urban Center che è stato indicato dall'Amministrazione Comunale come riferimento per il Bilancio partecipativo; i consigli dovranno poi **sintetizzare** quanto emerso direttamente dai cittadini e proporre due obiettivi/progetti tra cui scegliere in base alla fattibilità tecnica ed economica-presentazione attraverso la compilazione di una scheda digitale da **inviare** all'Urban center.

Le idee/obiettivi verranno trasformati in progetti nell'ambito di laboratori che verranno svolti **alla presenza di tecnici del Comune dei settori comunali coinvolti** ed in base a questo, valutata la fattibilità economica, verrà individuato il progetto da realizzare o l'obiettivo da raggiungere.

La selezione delle idee e degli obiettivi dovranno tener conto del tipo di spesa.

Le spese impegnate dovranno rientrare in Conto Capitale, cioè effettuate una tantum con investimenti che hanno lo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti:

- integrazione arredo urbano
- parchi e giardini
- cura e valorizzazione di edifici e spazi pubblici
- mitigazione e contrasto al cambiamento climatico.

Ogni anno sono stanziati 540.000 euro da ripetere per tre anni (totale 1.530.000 euro); ogni anno sono assegnati importi tra gli 80.000/130.000 per ogni zona urbana. **All'interno della zona ogni anno verranno finanziati progetti in 2 quartieri** il cui importo deriva dalla popolazione residente. **Nel caso di Crocifissa Di rosa i cui abitanti sono sotto i 6.000, l'importo sarà quindi di 40.000 euro.**

In questo momento i Consigli di quartiere sono chiamati ad affrontare le prime due fasi del processo partecipativo:

La Fase preliminare che consiste nel condividere e confrontarsi sul tema e decidere l'ordine di presentazione delle candidature di attivazione del finanziamento (2 quartieri in questo primo anno, 2 quartieri nel secondo anno, 2 quartieri terzo anno); questa scelta andrebbe fatta in relazione al grado di conoscenza delle richieste dei cittadini già emerse e sulla scelta di attivare il prima possibile la Fase dell'Ascolto che si concretizza nella organizzazione dell' Assemblea pubblica per la pubblicizzazione dell'iniziativa e raccolta delle richieste, idee e suggerimenti entro giugno/luglio, verificare le schede raccolte e fare sintesi di quanto emerso con la predisposizione di 2/3 proposte di investimento da inviare all'Urban center entro i primi giorni di settembre.

Conclusa la illustrazione, la Presidente avanza anche una proposte così da discuterne nel dibattito tra i Consiglieri:

considerando che durante l'Assemblea pubblica annuale svolta a marzo, sono già emerse delle sollecitazioni e proposte di intervento da parte dei cittadini, considerando il buon lavoro già fatto di ascolto e di analisi del quartiere da parte dei gruppi di lavoro coordinati dai consiglieri, la presidente ritiene che il Consiglio possa già proporsi come uno dei due quartieri candidati per il finanziamento del primo anno, dando così concretezza alle proposte già delineate in forma di idee e quindi di attivarsi per organizzare l'Assemblea pubblica di pubblicizzazione/ascenso e raccolta idee alla fine del mese di giugno/prima settimana di luglio.

La Presidente dà la parola ai consiglieri:

qualche perplessità emerge circa la tempistica, abbastanza ristretta se si considera l'arrivo dell'estate; si concorda però che il quartiere di Crocifissa, negli ultimi anni non ha beneficiato di particolari interventi migliorativi, per cui si ritiene opportuno avvalersi in tempi brevi di questo finanziamento e sfruttare la precedenza per la realizzazione dei progetti. Il Vice presidente Cervi propone che venga organizzata la comunicazione tra i cittadini a giugno e l'assemblea per la raccolta delle proposte a luglio, così da essere pronti con le proposte progettuali nel mese di settembre.

Concluso il dibattito la Presidente mette ai voti la proposta.

PRESENTI:6

VOTANTI:6

FAVOREVOLI:6

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

La proposta n. 1 è approvata.

Punto 2 - Comunicazione della consigliera Virginia Federico circa la proposta di Richiesta congiunta quartieri esterni centro storico prima cintura per previsione parcheggi riservati per residenti.

La Presidente dà la parola alla consigliera Virginia Federico per illustrare il tema all'odg.

La consigliera informa che si è confrontata con il Presidente del cdq Porta Milano, Campi e nello specifico con la consigliera Gozio riguardo al tema.

Il Consiglio di quartiere Porta Milano ha già discusso sulle disponibilità delle aree di sosta e di parcheggio nel quartiere; le ragioni in parte derivano dal fatto che il quartiere è collocato a ridosso del centro storico in cui una parte dei posti auto sono riservati ai residenti, per cui i parcheggi nei quartieri vicini vengono utilizzati anche da chi si reca in centro. Questa situazione rende molto difficoltoso trovare parcheggio nel quartiere, soprattutto negli orari di ufficio dei giorni feriali.

La proposta del cdq Porta Milano è di sottoporre la questione al Consiglio Comunale, congiuntamente con altri Consigli di Quartiere, certi che sia un problema che affligge anche altre zone adiacenti al centro antico.

La richiesta che si vuole proporre è quella dell'instaurazione di aree di sosta riservate ai residenti anche al di fuori del centro storico, una possibilità concessa dal Codice della Strada su delibera del Consiglio Comunale (fattibile in varie modalità e fasce orarie, come accade in altre città).

In alternativa, si vorrebbe richiedere un forte sconto in forma di abbonamento per la sosta dei residenti nelle aree di sosta già a pagamento.

Il Cdq di Porta Milano si propone come capofila degli altri consigli di quartiere interessati per avanzare la proposta e verificare la procedura da seguire per coinvolgere l'Amministrazione Comunale, in primis l'assessorato competente.

Interviene la Presidente, evidenziando che tale proposta è coerente con quanto già discusso in una precedente seduta del consiglio sulla base della quale si è approvato di richiedere al settore competente *l'estensione della possibilità di pagamento con abbonamento (tariffa mensile per sosta oltre le 3 ore) per i parcheggi anche per le zone C1 di cui fa parte il nostro quartiere (come previsto per le zone C2)*; la Presidente poi, pur condividendo in generale la proposta, evidenzia che il nostro quartiere ha alcune peculiarità rispetto agli altri quartieri contermini al centro antico, ospitando molte attrezzature (Scuole superiori, ATS, Cliniche, ecc.) che richiedono di considerare il fattore "rotazione" dei parcheggi per permettere che chi accede a questi servizi trovi comunque stalli di sosta di breve periodo per cui vanno bilanciate le necessità dei residenti comunque legittime e le necessità degli utenti dei servizi esistenti e degli operatori economici. La Presidente mette ai voti la proposta di sottoscrivere una richiesta congiunta sul tema esposto, previa condivisione via e-mail del testo predisposto e approvazione diretta da parte dei Consiglieri, sempre via e-mail.

PRESENTI: 6

VOTANTI:6

FAVOREVOLI: 6

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

La proposta è approvata.

Punto 3 - Comunicazione del consigliere Zucchini Andrea circa la proposta di presentazione del libro dell'autrice Anna Braghini "La biblioteca di Rodolfo Vantini", da programmare nei mesi prossimi.

La Presidente dà la parola al consigliere Zucchini per illustrare il tema all'odg.

La proposta del consigliere Zucchini è quella di organizzare un incontro con l'autrice Braghini nei tempi e nei modi da stabilire nei prossimi mesi anche coinvolgendo, l'Archivio di Stato e/o la Biblioteca Queriniana.

La consigliera Frugoni, sottolineando la qualità della pubblicazione ed il grande lavoro di studio fatto a monte dalla ricercatrice, evidenzia la necessità di una preparazione accurata dell'incontro coinvolgendo un pubblico esperto ed interessato, condizione che richiederà tempi lunghi per cui l'incontro potrebbe essere programmato per l'autunno o l'inverno prossimo.

La Presidente mette ai voti la proposta in generale rimandando ad una successiva seduta l'illustrazione dei dettagli dell'iniziativa.

PRESENTI:6

VOTANTI: 6

FAVOREVOLI:6

CONTRARI:0

ASTENUTI:0

La proposta è approvata.

Ultimo Punto n. 4 Varie ed Eventuali

Comunicazione 4.1.

La Presidente dà lettura della comunicazione pervenuta da parte dell'Assessora alla Transizione Ecologica all'Ambiente e al Verde, Dott.ssa Camilla Bianchi e dell'Amministratore Delegato di Aprica, Ing. Filippo Agazzi, nella quale si informa circa le azioni migliorative che si stanno introducendo nella raccolta rifiuti (già oggetto di comunicazione della Presidente Castagnari in altra seduta), tra queste il rafforzamento del servizio ECOCAR finalizzata ad aumentare le soste nei quartieri e la frequenza di passaggio nelle varie zone, e la prossima nomina a pubblico ufficiale di 10 nuovi ispettori ambientali assunti da Aprica per conto del Comune.

Comunicazione 4.2

Il Vice presidente Cervi informa il consiglio della possibilità di collaborare ad un'iniziativa di clean-up, in concomitanza con la cena di quartiere l'11 settembre, organizzata dall'Associazione Evergreen Brescia. L'iniziativa coinvolgerà il Parco della Montagnola; l'associazione organizzatrice chiederà la collaborazione anche del quartiere Brescia Antica in cui ricade il parco.

I consiglieri esprimono interesse per l'iniziativa da valutare più in dettaglio in una prossima seduta.

Non essendovi altri argomenti da approvare né chiedendo alcuno la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 22:02

Allegati:

All.1a-1b Presentazione progetto Brescia Partecipa

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante



COMUNICATO STAMPA

AL VIA IL PROCESSO SPERIMENTALE PER CREARE IL PRIMO BILANCIO PARTECIPATIVO DEL COMUNE “BRESCIA PARTECIPA” A BILANCIO 1,5 MILIONI DI EURO PER TRE ANNI

La Giunta comunale ha approvato l'avvio dell'iter che porterà alla **costruzione del primo Bilancio partecipativo del Comune “Brescia partecipa”**.

Il Bilancio partecipativo è un modello di governance con cui l'Amministrazione consente a cittadini e cittadine, attraverso i Consigli di Quartiere, di concorrere a decidere progetti a beneficio di tutta la comunità, a cui l'Amministrazione si impegna a dare realizzazione.

Il processo del Bilancio partecipativo si snoderà durante tutto il 2025 e per i due anni successivi, con l'obiettivo di **realizzare progetti in tutti i quartieri della città nell'arco temporale di tre anni**. Ha carattere sperimentale, poiché costituisce la prima applicazione dell'articolo 10 del Regolamento di attuazione della partecipazione territoriale e di comunità approvato dal Consiglio comunale nel 2024, è quindi soggetto a verifica ed eventuale revisione dopo il primo anno di sperimentazione e/o al termine del primo ciclo di sperimentazione di tre anni.

Chi può partecipare

Sono coinvolti tutti i cittadini e le cittadine, per il tramite dei 33 Consigli di Quartiere della città, in quanto organismi di rappresentanza nominati dai cittadini stessi.

I Consigli di Quartiere hanno il compito di attivare i cittadini e associazioni/enti del proprio territorio per esprimere idee da trasformare in progetti da sottoporre all'Amministrazione Comunale. Successivamente, una volta verificata la fattibilità da parte dei tecnici comunali, in base a criteri di competenza e ammissibilità e ai limiti di spesa, scelgono quali progetti realizzare.

Ambiti di intervento

Sono ammesse **idee di interesse collettivo per il miglioramento della città**, non contrarie al programma di mandato del Sindaco, finalizzate a interventi migliorativi nel campo delle opere pubbliche (spese di investimento in lavori pubblici e acquisto di beni durevoli) nei seguenti ambiti:

- Arredo urbano
- Parchi e giardini
- Cura e valorizzazione di edifici e spazi pubblici
- Piano Aria e Clima

Limite di spesa complessivo ammesso

Il limite di spesa indicato per il Bilancio partecipativo è variabile tra i 40.000 e i 60.000 euro, in base ai quartieri, suddivisi in tre fasce con riferimento al numero di abitanti. L'importo massimo totale erogabile in un anno è di 540.000 euro. **L'importo massimo previsto sul triennio è di 1.530.000 euro.**

L'importo annuo viene suddiviso nelle cinque zone della città (importo per zona variabile tra gli 80.000 e i 130.000 Euro/anno). **I progetti da approvare sono 2/3 all'anno per ogni zona, a copertura di tutti i quartieri nell'arco del triennio.**

È preferibile che i Consigli di Quartiere di ogni zona si accordino per i progetti ai quali dare esecuzione nell'anno. Possono essere valutate aggregazioni di progetti similari o complementari. Ogni quartiere può presentare al massimo 2 progetti.

Le principali fasi del processo previste per l'anno in corso:

- nel mese di maggio verrà organizzata un'assemblea con i Consigli di Quartiere per illustrare il processo e presentare una semplice scheda progettuale finalizzata alla raccolta delle idee nel territorio;
- entro il mese di giugno, i Consigli di Quartiere organizzeranno assemblee pubbliche per la consultazione dei cittadini, delle associazioni e degli enti del territorio, per la raccolta di idee progettuali, attraverso la compilazione delle schede progettuali;
- i Consigli di quartiere selezioneranno le schede con le proposte da inviare all'Amministrazione Comunale entro l'inizio del mese di settembre;
- nei mesi di settembre/ottobre sono previsti workshop tematici aperti a Cdq e cittadini che hanno presentato proposte, con i tecnici referenti del Comune, per l'assemblaggio delle idee e la scelta delle proposte da trasformare in progetti definiti e quantificabili;

- a seguire, i settori competenti valuteranno la fattibilità dei progetti secondo criteri di competenza e ammissibilità, e procederanno alla stima dei costi;
- entro ottobre verranno presentati i progetti procedibili, e successivamente i Cdq provvederanno a formalizzare l'approvazione del progetto che li riguarda. Gli eventuali progetti procedibili dei quartieri non selezionati per l'anno in corso potranno essere realizzati l'anno successivo;
- a inizio novembre verrà comunicato ai cittadini l'esito del processo. Contestualmente prenderanno avvio i primi progetti (se non richiedono progettazione esecutiva), mentre eventuali progetti di maggiore complessità verranno avviati entro la primavera successiva
- per ogni progetto concluso è previsto un evento finale (sportivo, sociale, educativo, culturale, ricreativo) di restituzione alla cittadinanza.

Lunedì 19 maggio, alle 17.30 all'Urban Center di via San Faustino 33/b, è stata organizzata una riunione con i componenti di tutti i Consigli di Quartiere per illustrare le prime fasi del percorso e favorirne così la partecipazione e il coinvolgimento.

**Oggetto: PRIMO BILANCIO PARTECIPATIVO DEL COMUNE “BRESCIA PARTECIPA” –
Sintesi incontro del Lunedì 19 maggio, alle 17.30 all’Urban Center _ Illustrazione percorso
e fasi del processo.**

Il Bilancio partecipativo è articolato in tre anni.

L’Assessore spiega che si tratta di un periodo sperimentale il cui scopo è anche quello di verificare l’efficacia della proposta ed apportare i necessari miglioramenti.

Le spese impegnate dovranno rientrare in Conto Capitale, cioè effettuate per acquisire, mantenere o sviluppare condizioni a lungo termine (immobili, impianti, attrezzature o tecnologie); hanno un valore che si estende oltre un singolo esercizio finanziario. Le spese in conto capitale, quindi, sono investimenti a lungo termine che hanno lo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti.

Ogni anno sono stanziati 540.000 euro da ripetere per tre anni (totale 1.530.000 euro); ogni anno sono assegnati importi tra gli 80.000/130.000 per ogni zona urbana. All’interno della zona ogni anno verranno finanziati progetti in 2 quartieri il cui importo deriva dalla popolazione residente.

Con una popolazione fino a 6.000 abitanti – importo 40.000 euro

Con una popolazione fino a 10.000 abitanti – importo 50.000 euro

Con una popolazione oltre i 10.000 abitanti – importo 60.000 euro.

Nel caso di Crocifissa Di rosa i cui abitanti sono sotto i 6.000, l’importo sarà quindi di 40.000 euro.

Come scegliere l’investimento.

Il settore partecipazione ha studiato le varie modalità seguite in vari Comuni italiani; dal voto diretto dei cittadini come a Bologna, al coinvolgimento diretto delle Associazioni, ecc..

L’amministrazione di Brescia ha voluto puntare sulla peculiarità del proprio sistema partecipativo in cui ruolo fondamentale hanno i Consigli di quartiere, organi eletti direttamente dai cittadini e quindi rappresentativi delle loro idee.

I consigli di quartiere assumono quindi il ruolo di:

- ascoltare i cittadini-raccogliere le esigenze
- fare sintesi ed individuare delle priorità di intervento.

Indirizzi per la spesa

Progetti concreti da realizzare in breve tempo

Finalità:

- integrazione arredo urbano
- parchi e giardini
- cura e valorizzazione di edifici e spazi pubblici
- mitigazione e contrasto al cambiamento climatico

Fasi di scelta e finanziamento

1- Fase preliminare – (data indicativa fino al 05-06-2025)

spiegazione ai Consigli e condivisione tra i Consigli di quartiere nell’ambito delle Zone- Obiettivo: scegliere l’ordine di presentazione dei progetti da parte dei quartieri in base allo stato di definizione delle scelte (chi ha le idee chiare parte prima)

2- Ascolto dei quartiere (data indicativa fino al 05/09/2025)

Assemblea dei cittadini con raccolta richieste. Idee e suggerimenti (schede fornite dall’urban center)

Verifica delle schede e sintesi di quanto emerso e proposta di due obiettivi/progetti tra cui scegliere in base alla fattibilità tecnica ed economica-presentazione di 2/3 schede digitali

3- Workshop per trasformare le idee in progetti (data indicativa 09/09/2025)

4- Scelta tra i due progetti presentati (data indicativa ottobre/novembre2025)

5- Progettazione tecnica (da novembre 2025)